

Servizio fitosanitario cantonale Viale Stefano Franscini 17 6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57

Fax: 091 / 814 44 64 Risponditore: non più in funzione

luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch marta.balmelli@ti.ch www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 37 Bellinzona: 20 ottobre 2014

FRUTTICOLTURA & VITICOLTURA: DROSOPHILA SUZUKII – TRAPPOLE ALIMENTARI NECESSARIE ANCHE IN INVERNO

Attività biologica

L'adulto di *Drosophila suzukii* emerge al mattino e ha la sua maggiore attività attorno ai 20°C, mentre temperature superiori ai 30°C ne limitano l'attività e sterilizzano i maschi. L'adulto si accoppia già nel corso del primo o del secondo giorno di vita, ma può vivere per diverse settimane. La deposizione delle uova avviene fra i 10°C e i 32°C. Lo svernamento è assicurato dagli adulti nel terreno o nelle foglie, prevalentemente dalle femmine, la cui mortalità comincia a temperature inferiori a 5°C e raggiunge il 75% a -2°C. Da qui l'importanza di mantenere le trappole per la cattura massale anche in inverno, perché bastano poche giornate miti, per far ripartire parte della popolazione essendo gli adulti molto mobili e attivi a partire da temperature di 10°C.

Cattura massale

La cattura massale consiste nel disporre lungo il perimetro dell'appezzamento una serie di trappole attrattive contenenti 200 ml della miscela composta da aceto di mele (3/4), vino rosso (1/4) e un cucchiaino di zucchero grezzo di canna (attenzione: ricetta rivisitata, in quanto quella a base di aceto di mele esclusivamente non era più abbastanza efficace!). È una tecnica che serve a ridurre la popolazione del fitofago creando una barriera intorno al frutteto/vigneto e limitando, di fatto, le immigrazioni di adulti dall'esterno. Per aumentarne l'efficacia si ha la tendenza ad applicarla sull'arco di tutto l'anno, anche se in inverno la gestione delle trappole viene ridotta.

• Uso e mantenimento delle trappole alimentari in inverno

Posare le trappole intorno alla parcella a una distanza di 50m una dall'altra. Eventualmente si possono posare alcune trappole in arbusti, cespugli o ai bordi di foreste nelle vicinanze (ca. 50-300m di distanza dalla parcella). Controllare e cambiare l'esca alimentare 1 volta al mese (in caso di tempo freddo o di gelo aggiungere al liquido attrattivo un cucchiaino di sale come anti-gelo).

• Tipi di trappole alimentari per le catture di Drosophila suzukii

In commercio ce ne sono di vario tipo, ma vanno altrettanto bene quelle artigianali: sono adatti barattoli o bottiglie di plastica con coperchio (0.5, 0.75 o 1.5 lt). Con un chiodo rovente nella parte superiore si praticano dei fori di circa tre millimetri di diametro e si riempiono per circa 1/3 del volume complessivo con il liquido attrattivo. Ricordarsi di richiudere il tappo!

Lotta agronomica

Frutti lasciati a seccare sulle piante o a terra sono utilizzati come fonte di nutrimento e permettono il pieno sviluppo delle uova e delle larve, specialmente d'inverno, quando la disponibilità di cibo scarseggia. Il fatto di non ripulire le superfici coltivate dai frutti/grappoli non raccolti significa aiutare a mantenere la popolazione di moscerini in buon numero anche in inverno. La *Drosophila suzukii* sarà così capace di ripartire a inizio primavera con un elevato numero d'individui e quindi, di fatto, si favorisce la propagazione di massa del parassita. È pertanto utile rimuovere e distruggere in modo appropriato (ad es. schiacciare, aspirare, interrare, eliminare con la tecnica della solarizzazione, il congelamento o i rifiuti urbani), i frutti infestati, sia quelli caduti sul terreno sia quelli rimasti sulla pianta. Questa pratica, anche se molto onerosa, ha lo scopo di limitare al massimo le disponibilità alimentari dell'insetto, tenendo conto della sua altissima capacità riproduttiva.

GESTIONE DI VIGNETI E FRUTTETI

Rendiamo attenti che i vigneti ed i frutteti abbandonati devono essere ripristinati e gestiti in modo corretto oppure eliminati, per evitare il diffondersi di malattie nelle parcelle coltivate circostanti.

POTATURA PLATANI

Malgrado le direttive pubblicate sul FU e nel nostro bollettino fitosanitario n.35, constatiamo che alcuni platani sono già stati potati.

Rinnoviamo quindi la direttiva di effettuare la potatura dei platani solamente nel periodo freddo in modo da prevenire l'infezione dell'agente patogeno del cancro colorato del platano, che ricordiamo è ancora ben presente nel nostro cantone

GIORNATE NAZIONALI D'AZIONE SPECIE SENZA FRONTIERE

Nel 2014, per il terzo anno consecutivo si sono svolte le giornate nazionali contro i neobiota invasivi. Il numero di azioni organizzate è aumentato di anno in anno, arrivando fino a 302 nel 2014 e comprendono una grande varietà di attività proposte: escursioni o stand per riconoscere alcune piante invasive, vendita di piante autoctone, azioni di estirpo, conferenze, sensibilizzazione nelle scuole... Ringraziamo quindi chi finora ci ha aiutati a sensibilizzare il grande pubblico, organizzando azioni nell'ambito di queste giornate nazionali.

Anche l'anno prossimo, tra il 27 e il 29 agosto verranno riproposte queste giornate, dove ognuno (associazioni, comuni, scuole, settore verde...) per sua iniziativa potrà organizzare azioni di vario tipo. Nel mirino per il 2015 è stata posta la verga d'oro nordamericana e per l'occasione è stata commissionata a un giovane artista svizzero la realizzazione di un breve cartone animato, che illustra la problematica di questa pianta nei nostri giardini e negli ecosistemi. Questo breve filmato è già visualizzabile sulla pagina internet www.specie-senza-frontiere.ch, dove è anche possibile annunciare le proprie azioni. Sul medesimo sito sono disponibili maggiori informazioni, idee e vari documenti che potrebbero venire utili per l'organizzazione di una giornata d'azione.

È importante però ribadire che potranno venire organizzate azioni anche in altri periodi dell'anno, non per forza riguardanti la verga d'oro nordamericana.

Servizio fitosanitario